

JUSTICE SNAKE-UN CENTRAL PARK IN PRATI 2013. Realizzato con lo studio di progettazione di architettura, design e urbanistica Officinaleonardo nel Maggio 2013. Il gruppo formato da Giorgia Iachizzi, Ali Daneshgar , Milos Ippoliti, Leonardo Pascoletti e Massimiliano Petrucci con il nome Lab4 per il concorso di idee Search and Destroy

Il concept principale è quello di analizzare il contesto e compiere il primo stato infantile, cioè giocare e pian piano immaginarsi la sovrapposizione spazio temporale fra ciò che di verde si trova a New York e ciò che di verde si deve sedimentare a Roma. Città eterna e seppur verde: qualcosa gli manca, ma cosa gli manca? Ecco la traslazione e in essa la sovrapposizione. L'idea di partenza si focalizza nelle similitudini della conformazione urbanistica del territorio di Roma ed esattamente l'area denominata Prati, pianeggiante e con una strizzata d'occhio alla pianificazione territoriale di Manhattan, appunto, a New York e al suo più grande parco Central Park. Da fine ottocento ad oggi il mirino delle "zero armi" di lab4 si sposta sull'area delle caserme, un tempo in funzione ed ora dismesse, in questo quartiere così pianeggiante e con vicino un parco importante mancava un altro polmone verde che facilitasse alla congiunzione con gli altri importanti parchi limitrofi, villa borghese su tutti, utilizzando una strategia che veniva chiamata: cunei verdi. Ora. Una volta individuata l'aria di Manhattan e traslata nella Prati di Roma, quello che mancava era una funzione forte da porre nei nuovi edifici speciali che si andavano ad innestare nella rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'area delle ex caserme. Sapendo che la funzione principale lavorativa si basa sui tribunali civili e penali. Quindi si pensò subito ad una dismissione, rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'intero territorio con un riequilibrio di una nuova riallocazione multifunzionale che avesse al centro la questione, il tema della Giustizia con la G maiuscola, da qui l'idea dello Snake Justice: una Central Park in Prati (Roma). L'elaborato si prefigge di impostare una pianificazione territoriale riallocando e riqualificando a residenze popolari alcuni attuali alloggi dei tribunali per ricreare una redistribuzione equilibrata e densificata nel territorio della funzione giustizia, società e spazio pubblico del verde interconnettendo le diverse tematiche funzionali che caratterizzano e caratterizzeranno la città passata, presente e futura di Roma e di Prati. Il progetto di un ipotetico e anamorfico centro polifunzionale che si determina con l'intensità della luce, del calore e dei riflessi generati dal sole al contatto con il sistema terra. Si sviluppa lungo una diagonale che determina un collegamento alternativo fra il fiume e la città, fra il parco storico e la città residenziale. Un altro polmone verde che si aggiunge al contesto attuale come alternativa alla mobilità corrente, attraverso la pianificazione ad alberature

variabili e stagionali, fino al recupero delle acque piovane e alla giustapposizione di molteplici specchi di acqua per la canoa, la pesca, oppure per il pattinaggio o semplicemente lo studio. Concentrandosi, soprattutto al collegamento e alla riforestazione urbana presente nel programma funzionale a scopo e a merito di esercizio testuale applicabile nel tempo all'indirizzo della pianificazione territoriale. Per un maggior rispetto dell'ambiente e verso la progettazione e applicazione di luoghi che creino spontaneamente comunità fra la cittadinanza nelle sue più molteplici sfaccettature. Una particolarità sono la prefigurazione di playground variabili a livello stagionale con essenze che ripercorrono i sentieri della storia e della memoria. La forma è determinata con movenze definite dalla luce e dagli ombreggiamenti che definiscono il modello con le sue ombre sul suolo che definiscono la funzionalità dell'insieme, a volte trattate a playground, a volte trattate a bosco e con diverse informazioni ipertestuali. Ad esse, alcune volte e nelle condizioni metereologiche ideali vengono riproposte le funzioni che troviamo negli ambienti della nuova tipologia dello Snake Justice che sono i seguenti:

- Servizi per il ristoro (ristoranti e caffetterie)
- Servizi pubblici di giustizia (tribunali penali e civili)
- Servizi ricettivi (alberghi e ostelli)
- Servizi commerciali (mercati regionali dei beni primari)
- Servizi sportivi e benessere (palestre, piscine e terme)
- Servizi sociali (info e assistenza in generale)
- Servizi Ricreativi (cinema e teatro)

Menzionato fra i Top20 del concorso di idee detto: SEARCH AND DESTROY

_#1.0 Target Rome.

<http://reviewcompetitions.com/index.php/it/>